



**Alle lavoratrici e lavoratori  
Alle Autorità  
Alla stampa**

## **LETTERA APERTA**

L'USB INPS di Monza, nell'esprimere un giudizio positivo sull'iniziativa "IL CONTRASTO AL FENOMENO CRIMINALE NELLA PROVINCIA DI MONZA", denuncia il mancato invito ai rappresentanti dei lavoratori e delle lavoratrici che "mettendoci la faccia" quotidianamente conducono la battaglia in "prima fila" nel territorio laddove più si annida il pericolo dell'illegalità.

Attraverso questa lettera aperta cercheremo di sintetizzare il nostro "punto di vista" su cosa vuol dire contrasto alla criminalità.

Per i lavoratori e le lavoratrici, lotta alla criminalità vuol dire:

- **Difendere il bene pubblico.**  
L'INPS deve rimanere un ente di gestione pubblica respingendo le pratiche di privatizzazioni che facilitano l'illegalità.  
Basti pensare al mondo degli appalti, delle cooperative, delle consulenze.
- **Meno burocrazia.**  
Normative e procedure semplici, chiare, comprensibili e controllabili da tutti.
- **Modelli organizzativi degli uffici: snelli e trasparenti.**  
Un'organizzazione degli uffici non ispirata a logiche clientelari di natura politico-sindacale ma rispondente alle reali necessità di funzionamento degli uffici; solo all'INPS di Monza ci sono venti responsabili di uffici, con una media di un capo per otto persone con situazioni organizzative assurde in cui esiste un capo di se stesso.
- **Formazione e professionalità.**  
Bisogna predisporre una continua, corretta, adeguata ed efficace formazione dei lavoratori in modo da offrire migliori servizi di qualità ai cittadini, evitando l'approssimazione e il volere privilegiare la produzione quantitativa (e non qualitativa) che produce disservizi e rischi di comportamenti illegali.
- **Giusto Salario.**  
Si devono rinnovare i contratti di lavoro per riconoscere ai dipendenti pubblici un giusto salario, dignitoso e nel rispetto delle qualifiche e delle mansioni.  
Salari che permettono di vivere in modo dignitoso evitano i rischi per fenomeni di corruzione e illegalità.

Ricordiamo che oggi, 18 marzo, gli ispettori di vigilanza INPS sono in sciopero in tutta Italia contro la legge che istituisce l'Agenzia Unica di Vigilanza per impedire il controllo "politico" che inficia la funzione di vigilanza e per difendere uno dei migliori strumenti di contrasto ai fenomeni d'illegalità.

**Su questi punti chiamiamo tutti a fare un fronte comune per la difesa della legalità.**

***INSIEME SIAMO IMBATTIBILI!!!***

**Coordinamento USB INPS Monza e Agenzie**